



**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI  
ALL'AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI ESISTENTI O  
ALLA RIAPERTURA DI ESERCIZI CHIUSI DA ALMENO SEI MESI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 30-TER DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019 N. 34,  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 58/2019**

**Art. 1 – Istituzione del fondo per le agevolazioni**

Il Comune di Macerata Feltria istituisce nel proprio bilancio un fondo, di cui all'art.30-ter del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni, in Legge n.58/2019 per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti, esercenti attività nei settori di cui all'articolo 2 del regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 24-07-2020 ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 TER DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 30.04.2019, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 58 DEL 28.06.2019.", che procedono alla riapertura sul territorio comunale di esercizi chiusi da almeno sei mesi, nonché all'ampliamento della superficie dei locali, di strutture commerciali già esistenti sul territorio comunale.

**Art. 2 – Attività oggetto dell'agevolazione**

1. Sono ammesse a fruire delle agevolazioni previste dall'articolo 30-ter le iniziative finalizzate alla riapertura di esercizi operanti nei seguenti settori:
  - Artigianato,
  - Turismo;
  - Fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale;
  - Fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali;
  - Fornitura di servizi destinati alla fruizione del tempo libero;
  - Commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico.
2. Per quanto attiene agli esercizi operanti nel commercio, le agevolazioni sono possibili limitatamente agli esercizi di vicinato, come disciplinati dall'art.4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114, e alle medie strutture di vendita, come disciplinate dall'art.4, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114.
3. Possono beneficiare del contributo i soggetti esercenti, in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività nei settori sopra elencati, che procedono all'ampliamento di esercizi già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno 6 mesi. Per gli esercizi il cui ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno 6 mesi nell'anno per cui è richiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo.

**Art. 3 - Esclusioni**

1. Sono esclusi dalle agevolazioni:
  - Attività di compro oro, definita ai sensi del D. Lgs 25 maggio 2017 n.92;
  - Le sale per scommesse o che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento per il gioco d'azzardo di cui all'110, comma 6, lettere a) e b) del regio decreto 18 giugno 1931, n.773.
2. Sono altresì esclusi dalle agevolazioni:
  - i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte;
  - le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.



#### **Art. 4 – Calcolo del contributo**

1. L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo nell'anno di riapertura o di ampliamento e per i tre anni successivi.

2. In caso di riapertura il contributo è pari:

- al 100% dell'imposta municipale propria (IMU)
- al 100% della tassa rifiuti (TARI)
- al 100% del canone unico patrimoniale
- al 100% dell'Imposta sulla pubblicità

versati nell'esercizio precedente alla riapertura stessa. Le percentuali indicate sono rapportate ai mesi del singolo anno nel quale l'esercizio è rimasto aperto.

3. In caso di ampliamento, il contributo è pari:

- al 50% dell'imposta municipale propria (IMU)
- al 50% della tassa rifiuti (TARI)
- al 50% del canone unico patrimoniale
- al 50% dell'Imposta sulla pubblicità

versati nell'esercizio precedente all'ampliamento stesso. Le percentuali indicate sono rapportate ai mesi del singolo anno nel quale l'esercizio ampliato è rimasto aperto.

L'importo di ciascun contributo è fissato dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi, con propria determinazione, in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato. In ogni caso, il numero dei mesi di apertura dell'esercizio non può essere inferiore a sei.

#### **Art. 5 - Presentazione delle domande**

1. I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni devono presentare la richiesta al protocollo dell'ente entro il **28 febbraio 2026, utilizzando la modulistica disponibile sul sito istituzionale dell'ente.**

2. Il Comune, dopo aver effettuato i controlli sull'autocertificazione presentata, determina la misura del contributo spettante ai sensi dell'art.4 del presente regolamento, previo riscontro dell'ufficio commercio del regolare avvio e mantenimento dell'attività.

**3. I contributi sono concessi, nell'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse di cui al fondo previsto dall'art.1 del presente regolamento.**

4. I contributi di cui al presente articolo sono erogati nell'ambito del *regime di minimis* di cui al regolamento (UE) n.1047/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, nei limiti previsti dal medesimo regolamento per gli aiuti di Stato a ciascuna impresa. **Essi non sono cumulabili con altre agevolazioni previste dal presente decreto o da altre normative statali, regionali.**

5. I contributi sono materialmente erogati agli esercenti dopo la riscossione dell'importo da parte del Comune, accreditato in tesoreria comunale su ordine dei competenti ministeri.

Macerata Feltria, 18-02-2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
Dott. Paolo Tinti